



# CITTÀ DI MUGGIÒ

Provincia di Monza e della Brianza

## *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 18/12/2024*

**Oggetto:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025. CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IN VIGORE

Immediatamente eseguibile: Si

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciotto** del mese **Dicembre** alle ore **20:40** nella sala di rappresentanza - Palazzo Isimbardi, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in seduta **pubblica**, di prima convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
MESSINA MICHELE	X		CAPPUCCILLI CRESCENZO	X	
RINALDI ROBERTA DANIELA	X		PERAZZI LORENA	X	
CASTELLANA VIRGINIO ROSARIO	X		FRANZONI ANNA	X	
MASSARO LUCIA VERONICA		X	SALA RICCARDO	X	
ADAMO ILARIA	X		FOSSATI ALBERTO	X	
SAMMARCO PASQUALE	X		CEREA CATERINA	X	
CAROZZI ROBERTO		X	PIPINO MARIA GIOVANNA		X
CINGI GIULIO	X		VANTELLINO FRANCESCO AMBROGIO	X	
COLOMBO EMILIANA MARIA	X				

Presenti: 14 Assenti: 3

Assume la presidenza **il Presidente del Consiglio** Ilaria Adamo.

Partecipa **il Segretario Generale** Dott.ssa Giovanna Italiano.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025. CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IN VIGORE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI:**

- gli articoli 42, comma 2, lettere a) ed f) e 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e s.m.i., che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- la L. 23.12.2000, n. 388, che all'art. 53, comma 16, nel testo novellato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 488, testualmente recita: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296, che al comma 169, testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

**VISTA** la Legge 27.12.2019, n. 160 (*Legge di Bilancio 2020*), che all'art. 1, commi da 739 a 783, disciplina l'imposta municipale propria (IMU);

**VERIFICATO CHE:**

- i commi 740 e 741 individuano il presupposto dell'imposta municipale propria nel possesso di fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli, prevedendo, peraltro, che il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisca presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 (*c.d. abitazioni di lusso*);
- il comma 744 riserva allo Stato il gettito IMU proveniente dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti dalle attività di accertamento e riscossione;
- il comma 748 prevede che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze sia pari allo 0,5 per cento, con facoltà del Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- il comma 749 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che pari detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

- il comma 750 stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.02.1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751, secondo cui a decorrere dal 01.01.2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita sono esenti dall'IMU;
- il comma 752 consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura base dello 0,76 per cento, con aumento fino al 1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 753 determina l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura dello 0,86 per cento, di cui la quota 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà dei Comuni di aumentare l'aliquota fino al 1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- il comma 754 stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti sia pari allo 0,86 per cento, riconoscendo ai Comuni la possibilità di aumentarla fino al 1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

**VISTE E RICHIAMATE** la deliberazione consiliare n. 6 del 21.05.2020, all'oggetto "Nuova imposta municipale propria (I.MU.). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2020" e le deliberazioni consiliari n. 8 del 16.03.2021, n. 52 del 21.12.2021, n. 43 del 21.12.2022 e n. 44 del 18.12.2023 con cui le aliquote IMU 2020 venivano confermate per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21.05.2020;

**ATTESO** che l'obbligo previsto dall'art. 1, commi 756 e 757, della sopra citata Legge di Bilancio 2020, di diversificare le aliquote esclusivamente nell'ambito delle fattispecie individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07.07.2023, successivamente modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.09.2024, tramite l'elaborazione del prospetto disponibile nel Portale del federalismo fiscale decorre dall'anno d'imposta 2025, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. 29.09.2023, n. 132;

**RITENUTO**, al fine di garantire i servizi erogati dall'Ente e il mantenimento degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote IMU come riportato nel "*prospetto delle aliquote*", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VOTAZIONE per alzata di mano:**

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Massaro – Forza Italia; Pipino – Partito Democratico)

Previo scomputo degli astenuti n. 0

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n. 0

**D E L I B E R A**

- 1. DI CONFERMARE** per l'anno 2025 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) già vigenti per l'anno 2024, nella misura di cui al prospetto ministeriale prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;
- 2. DI DARE ATTO** che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU;
- 3. DI DARE MANDATO** al Funzionario responsabile IMU di curare l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze del "prospetto delle aliquote", mediante l'apposita procedura telematica disciplinata dal decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.07.2023, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo, in modo che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno,

**I N D I****VOTAZIONE per alzata di mano:**

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Massaro – Forza Italia; Pipino – Partito Democratico)

Previo scomputo degli astenuti n. 0

Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari n. 0

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

La discussione è riportata integralmente nel Verbale n. 10 del 18 Dicembre 2024

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ilaria Adamo  
*(sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna Italiano  
*(sottoscritto digitalmente)*

---